



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Sistemi di pagamento per consumatori consapevoli

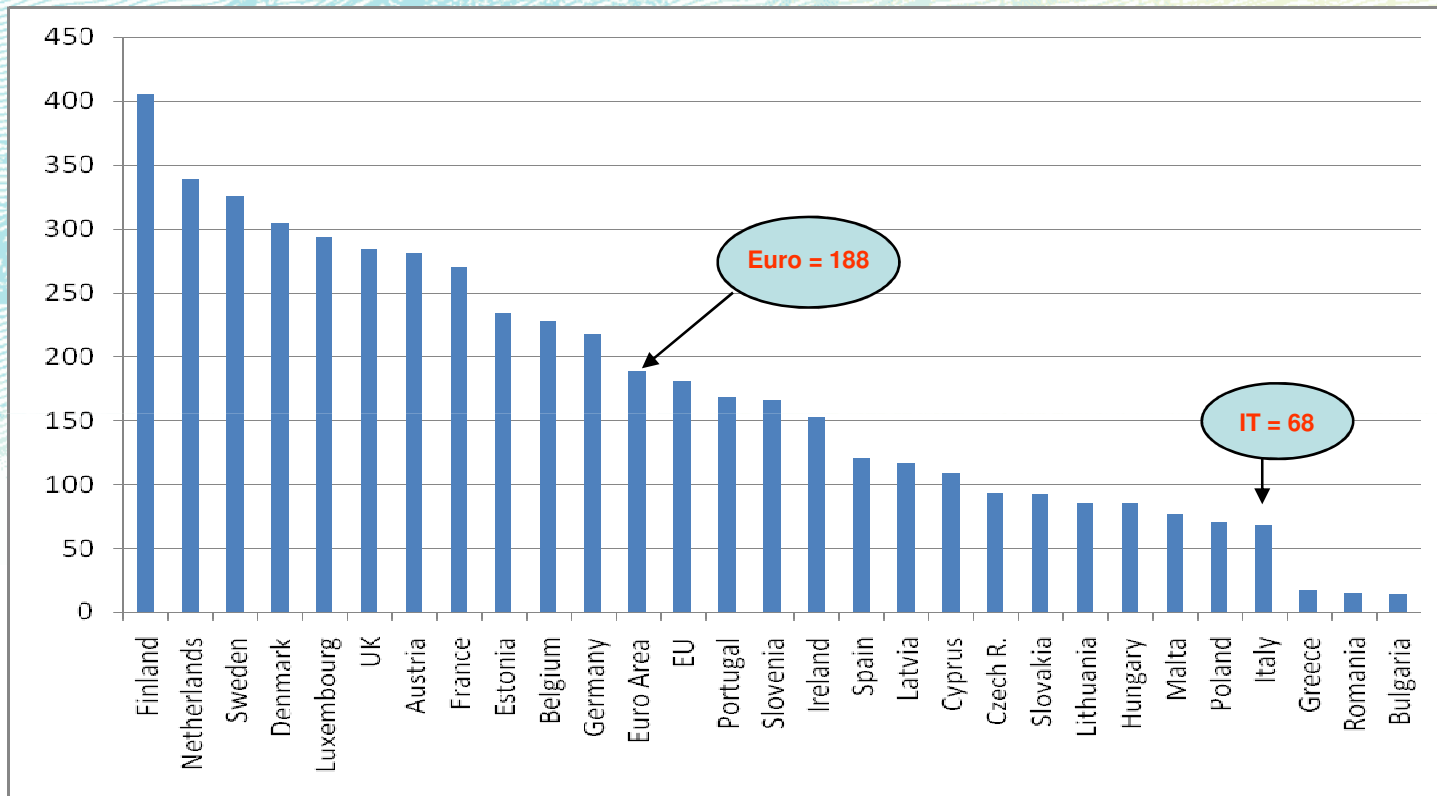
Domenico Gammaldi

Servizio Supervisione sui mercati e sul sistema dei pagamenti



Roma, 24 ottobre 2012

Pagamenti senza contante in Europa (numero pagamenti pro capite)



Fonte: Banca Centrale Europea – Blue Book statistics

Note: Il dato del Lussemburgo non include Paypal

Risultati di una ricerca dell'Eurosistema (BCE, Occasional Paper, 2012)

- nel complesso i costi sociali per regolare le transazioni commerciali sono l'1% del PIL (oltre 130 miliardi di Euro se calcolato per EU 27).
- circa la metà dei costi sociali è legata all'uso del contante
- i paesi che presentano il più elevato ricorso al contante e agli altri strumenti cartacei in genere presentano anche costi sociali per i servizi di pagamento più elevati in rapporto al PIL.
- nei paesi a più elevata diffusione di strumenti elettronici il costo per transazione di questi ultimi è inferiore a quello in contanti; ciò conferma che l'efficienza complessiva dell'industria dei pagamenti è legata alle economie di scala connesse all'innovazione tecnologica.

L'esperienza italiana

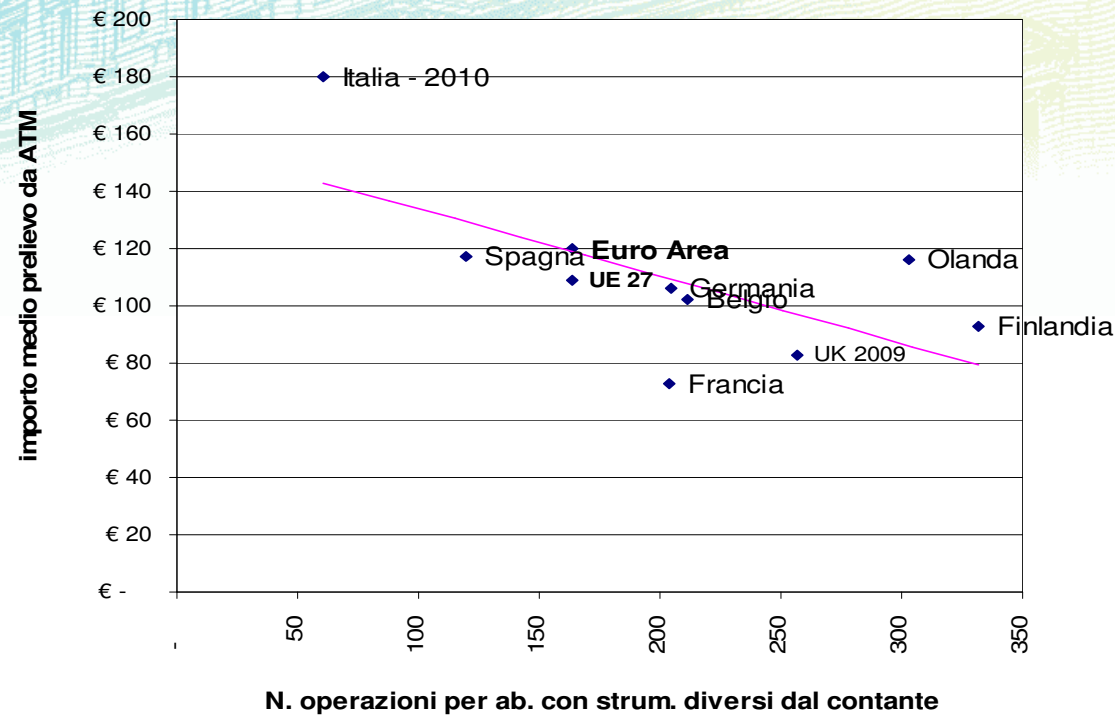
- In Italia è ancora prevalente nelle transazioni l'utilizzo del contante e degli strumenti cartacei.
- Nell'utilizzo delle carte prevale la funzionalità di "prelievo" di contante (nel 2011 in media per ogni carta si sono prelevati 2.500 euro e pagate transazioni per circa 2.000 euro).
- Il "cash-card ratio" *, che misura la diffusione dell'utilizzo degli strumenti di pagamento elettronici da parte del consumatore, è positivamente correlato con il basso grado di penetrazione dei POS presso alcuni settori merceologici e le piccole imprese;
- E' diffusa la presenza di procedure di pagamento cartacee presso la PA

* (totale prelievi contante ATM su totale prelievi ATM più pagamenti con POS)

L'esperienza italiana (segue)

La diffusione del canale ATM asseconda una maggiore propensione all'utilizzo contante: l'importo medio del prelievo in Italia è del 64 per cento più elevato rispetto alla media europea.

Prelievi da ATM e pagamenti alternativi



Il ruolo della regolamentazione: provvedimenti nazionali

Dal conto di base all'Agenda Digitale

- Decreto SalvaItalia
 - limiti uso contante
 - conto di base
 - interventi sulle merchant fee
- Decreto Sviluppo bis
 - Accettazione strumenti elettronici per i pagamenti della PA e nel settore privato

inclusione finanziaria
riduzione prezzo servizi
sviluppo pagamenti elettronici
riduzione uso del contante



Tracciabilità
Efficienza
Sicurezza

Il conto di base: caratteristiche

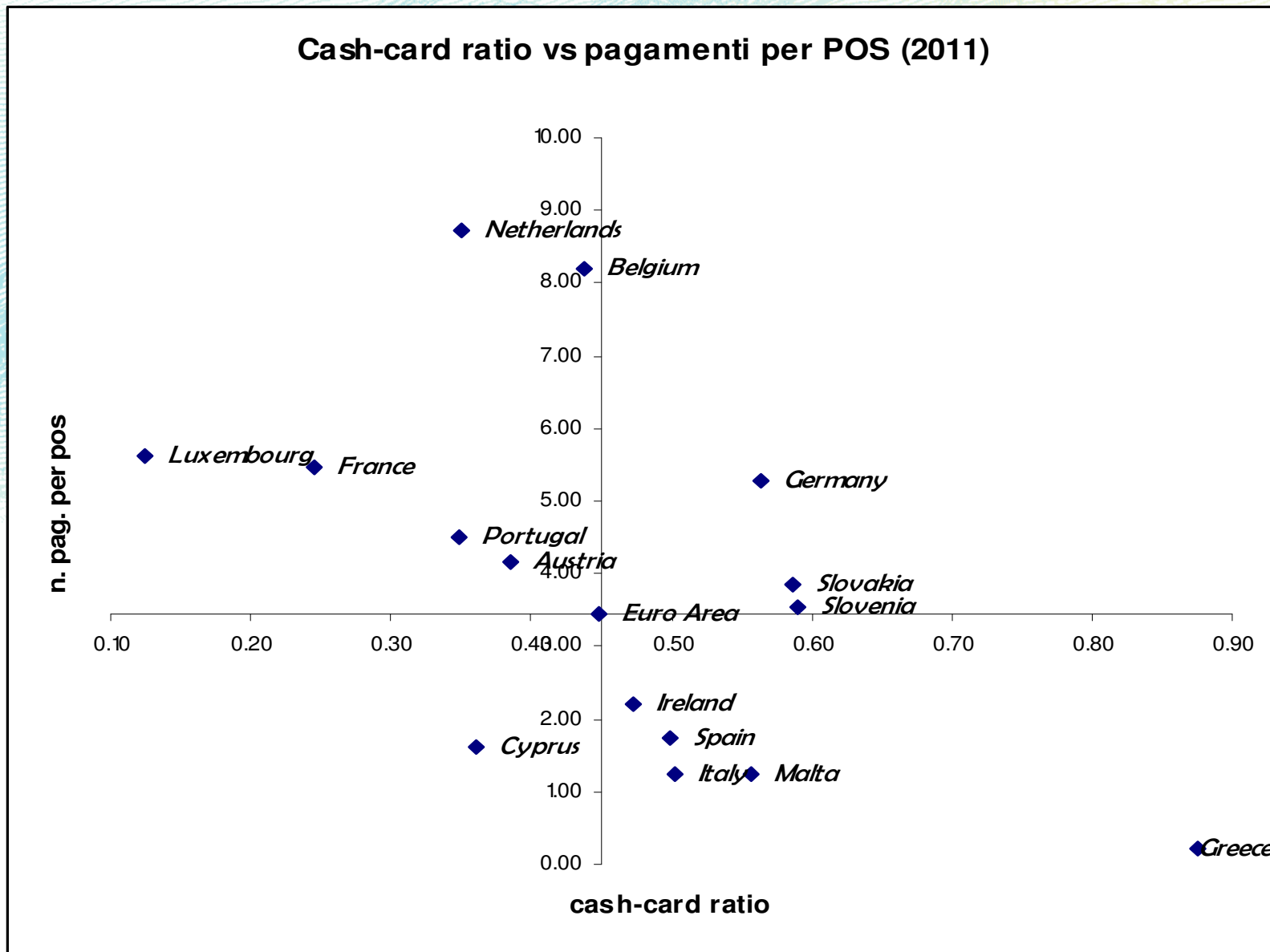
Prodotto a pacchetto (canone annuo) → **massima confrontabilità del prezzo applicato**

Gratuito e esente da imposta di bollo per categorie svantaggiate → **inclusione finanziaria**

Servizi di pagamento: bonifici, addebiti diretti, carta di debito (per gli assegni solo possibilità di versamento) → **ambito sostanzialmente coincidente con la SEPA**

Incentivo all'utilizzo di strumenti più efficienti:

- Utilizzo carta di debito e addebiti diretti illimitati
- Limitati i prelievi gratuiti di contanti allo sportello (6) e presso ATM diversi dalla rete dell'emittente (12)



La Sicurezza

- Introduzione del Chip (dal progetto Sepa)
- Allegato Tecnico in attuazione della PSD
- Attivazione del SecuRePay,
 - Organismo di cooperazione tra le Autorità di Sorveglianza e Vigilanza europee, costituito nel 2011 su iniziativa della BCE
 - Volto ad approfondire le questioni di rilievo in materia di sicurezza dei pagamenti elettronici al dettaglio nella UE
 - Mandato: sviluppare un corpus di conoscenze in materia condiviso tra le autorità partecipanti ed emanare Raccomandazioni per le aree di maggior rischio
 - Ha emanato Raccomandazioni per la sicurezza dei pagamenti via Internet e avviati i lavori per individuare i presidi di sicurezza per i pagamenti mobile